



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO PIAGGIO: PRIMO SEMESTRE 2009

* * *

Inversione di tendenza nel 2° trimestre 2009

Forte incremento sui mercati asiatici dal 2° trimestre 2009

Crescita del margine industriale lordo in rapporto al fatturato (+1 p.p.)

**Cash flow positivo, con conseguente riduzione dell'indebitamento
rispetto al 31.12.2008 (€ -10,8 mln)**

Aumento di volumi e rafforzamento delle quote sul mercato italiano delle due ruote

Andamento positivo del fatturato nei veicoli commerciali

* * *

Ricavi € 795,6 mln

Ebitda € 107,5 mln

Risultato netto € 25,7 mln

Milano, 30 luglio 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi a Milano sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato i dati relativi all'andamento del Gruppo nel primo semestre 2009.

Il Gruppo Piaggio nel corso del secondo trimestre 2009 ha registrato un significativo miglioramento dei risultati della gestione operativa rispetto al primo trimestre dell'esercizio in corso, grazie alla competitività della propria offerta e alla forte ripresa sui mercati asiatici.

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo sono risultati pari a € 795,6 milioni, rispetto a € 900,3 milioni del primo semestre 2008.

Su tale flessione di fatturato hanno influito, oltre al decremento delle vendite nel settore 2 Ruote, la riduzione della commessa quinquennale BMW (-5,1 ML€ rispetto al primo semestre 2008) e la rivalutazione dell'euro nei confronti della rupia indiana e della sterlina, con un impatto negativo sul fatturato di circa 3,8 ML € rispetto al corrispondente periodo del 2008.

Il **margine lordo industriale** è pari a € 249,4 milioni, rispetto a € 272,4 milioni registrati nei primi sei mesi del 2008. E' di particolare rilievo la crescita **del margine lordo industriale in rapporto al fatturato**, con un'incidenza che passa dal 30,3% del primo semestre 2008 al 31,3% nel primo semestre 2009. Nel 2° trimestre 2009, il margine lordo in rapporto al fatturato ha raggiunto il 33%, con una crescita di 1,6 punti percentuali rispetto al 2° trimestre 2008.



L'**Ebitda consolidato** si attesta nel primo semestre 2009 a € 107,5 milioni (13,5% sul fatturato), rispetto a € 128,2 milioni del primo semestre 2008.

L'**Ebitda margin nel secondo trimestre 2009** è risultato pari al 17,7%, dato migliorativo rispetto al 2° trimestre dello scorso anno (Ebitda margin 17,3%).

Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a € 61,6 milioni, rispetto a € 81,8 milioni del primo semestre 2008.

Il primo semestre 2009 si chiude con un **utile netto** di € 25,7 milioni, rispetto a € 47,3 milioni del primo semestre 2008 e al risultato netto negativo per € 4,7 milioni del primo trimestre 2009, dopo aver scontato imposte per € 19,4 milioni (€ 166 milioni nel primo semestre 2008) determinate sulla base del tax rate medio atteso per l'intero esercizio, così come disposto dallo IAS34.

La **Posizione finanziaria netta consolidata** passa da -359,7 milioni € al 31 dicembre 2008 a -348,9 milioni € al 30 giugno 2009, con una **generazione di cassa** che nel primo semestre 2009 è risultata pari a € 10,8 milioni.

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2009 ammonta a € 402,4 milioni, contro € 398,2 milioni al 31 dicembre 2008 e € 427,7 milioni al 30 giugno 2008.

Andamento dei Business

Il Gruppo Piaggio nel primo semestre 2009 ha venduto complessivamente **314.200 veicoli**, di cui 227.000 nel business 2 Ruote e 87.200 nel business Veicoli Commerciali (rispetto a 372.700 veicoli complessivamente venduti nel primo semestre 2008).

Per quanto riguarda il **business 2 Ruote**, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile nelle principali aree di riferimento del Gruppo. La domanda è infatti diminuita, rispetto al primo semestre 2008, sia in Italia (-6,9%), sia in Europa (-17%), sia negli Stati Uniti (-44%).

In tale contesto, tuttavia, il Gruppo Piaggio ha dimostrato una più forte **capacità competitiva** delle proprie gamme prodotti e dei brand due ruote, che soprattutto nei segmenti dello scooter ha consentito di soddisfare, meglio dei competitor, i nuovi bisogni dei consumatori europei, nordamericani e asiatici.

Sul **mercato italiano delle due ruote**, il Gruppo nel primo semestre 2009 ha infatti portato la propria quota di mercato complessiva al 29,4% (+2,4 punti percentuali rispetto ai primi sei mesi del 2008), con decisi incrementi nei segmenti dello scooter targato (+3,2 punti rispetto al 1° semestre 2008) grazie al successo delle novità recentemente lanciate con i marchi Vespa, Scarabeo e Piaggio, e con un trend positivo nelle moto targate (+0,3 punti rispetto al 1° semestre 2008) guidato, per quanto riguarda il brand Aprilia, anche dai successi sportivi conseguiti nel Motomondiale e dall'eccellente andamento nel Campionato Mondiale Superbike nell'anno del debutto. Anche le **vendite al cliente finale** sono risultate in crescita assoluta rispetto al primo semestre 2008, con oltre 85.000 unità vendute in Italia da gennaio a giugno 2009 (+1%).

Nell'area **Asia-Pacific**, a fronte di una decrescita nel 1° semestre 2009 del 31% circa rispetto ai primi sei mesi del 2008, con € 18,4 mln di fatturato, nel 2° trimestre dell'esercizio in corso il Gruppo ha registrato una forte ripresa rispetto all'andamento complessivo del mercato,

limitando al 3% il decremento di fatturato rispetto al 2° trimestre 2008 (nel 1° trimestre 2009, la decrescita era risultata del 55% rispetto al 1° trimestre dello scorso anno).

In tale area geografica, inoltre, il Gruppo nel secondo semestre 2009 è destinato a cogliere appieno gli effetti dell'inizio delle **operazioni commerciali in Vietnam**, dove le vendite della gamma Vespa prodotta localmente sono iniziate alla fine dello scorso mese di giugno.

Per quanto riguarda il business dei **Veicoli Commerciali**, il Gruppo Piaggio nel primo semestre 2009 ha registrato – nonostante le difficili condizioni di mercato – una lieve **crescita del fatturato** rispetto al primo semestre dello scorso anno (+0,1% a € 199,9 milioni).

In particolare, in **India** il mercato ha nuovamente intrapreso il trend di crescita, facendo registrare un incremento del 3,4% nei segmenti di riferimento del Gruppo. Sul **mercato indiano**, il Gruppo Piaggio nel 1° semestre 2009 ha conseguito una crescita del 4,2% del fatturato rispetto ai primi sei mesi del 2008, consuntivando ricavi per € 127,7 milioni. Tale performance è frutto della netta accelerazione delle operazioni commerciali nel corso del 2° trimestre dell'esercizio in corso, che ha fatto segnare una crescita del 10% circa rispetto al 2° trimestre 2008.

E' da rilevare che, a parità di cambio della Rupia indiana rispetto all'Euro, la crescita del fatturato nei confronti del 1° semestre 2008 sarebbe risultata del 9% anziché 4,2%.

Sul **mercato italiano**, Piaggio grazie al successo della nuova gamma del minivan Porter si è mossa in netta controtendenza rispetto al negativo andamento del settore dei veicoli commerciali, con un incremento del 4,9% nelle consegne di veicoli, e di 1,1 punti percentuali nella quota di mercato nel primo semestre 2009 rispetto ai primi sei mesi del 2008.

Eventi successivi al 30 giugno 2009

In data 3 luglio 2009 è stato presentato il **Piano Strategico 2009-2012 del Gruppo Piaggio**.

Il Piano punta a un forte sviluppo nell'area asiatica, attraverso il rafforzamento della presenza industriale diretta e l'ampliamento dell'offerta dei veicoli a due ruote e dei veicoli commerciali, lo sviluppo delle strutture distributive, dell'organizzazione e delle risorse umane.

Sul mercato domestico europeo, le strategie del Gruppo punteranno a consolidare l'attuale leadership, sviluppando e innovando la gamma prodotti nei settori dello scooter con i diversi marchi del Gruppo, razionalizzando la gamma delle motociclette e valorizzando nel contempo le differenti missioni dei brand Aprilia, Moto Guzzi e Derbi.

Nelle Americhe, il Piano 2009-2012 punterà alla competitività dei costi e al rafforzamento dell'offerta specifica in tutti i segmenti del mercato scooter. Per quanto riguarda le motociclette, il Gruppo punterà alla crescita dei diversi brand, anche attraverso lo sviluppo delle moto sportive nelle medie cilindrata.

Grazie alla capacità di innovazione tecnologica sviluppata al proprio interno, il Gruppo punterà alla leadership nell'offerta delle nuove motorizzazioni caratterizzate da basso o nullo impatto ambientale e da ridotti consumi di carburante: il Gruppo punterà allo sviluppo e alla crescente offerta di veicoli ibridi, elettrici e bi-fuel, nei settori delle due ruote e del trasporto commerciale.

Nel campo delle motorizzazioni, inoltre, sarà intrapresa in India la produzione di motori Diesel e turbodiesel di 1.000 e 1.200cc di cilindrata. Tali propulsori costituiranno elemento fondamentale dell'ampliamento dell'offerta del Gruppo nel campo dei veicoli commerciali – prodotti e commercializzati sia in Europa, sia in Asia – che consentirà la crescita e la segmentazione delle gamme Ape, Quargo e Porter.

Nelle strategie del Piano 2009-2012 sono previsti importanti investimenti nello sviluppo del prodotto e il rafforzamento a livello internazionale delle attuali strutture di Sourcing, di R&D e di IT.



Il 7 luglio 2009 è stato presentato alla stampa italiana e internazionale il nuovo **Piaggio Mp3 Hybrid**, primo scooter ibrido al mondo, dotato di una motorizzazione termica e di una elettrica che, operando in sinergia attraverso uno specifico sistema di controllo elettronico sviluppato dalle strutture di R&D del Gruppo, consentono di ottenere una drastica riduzione sia dei consumi di benzina sia delle emissioni di CO₂.

Il 26 luglio 2009, sul circuito di Brno, la **Aprilia RSV4** pilotata da Max Biaggi ha conseguito la prima vittoria nel **Campionato Mondiale Superbike**. Tale successo – unito ad altri tre podi già conquistati nell'anno del debutto nel Mondiale SBK – conferma la supremazia tecnologica nel mondo del racing del brand Aprilia, che con un palmarès di 40 titoli mondiali (33 dei quali vinti nel Motomondiale) è il marchio italiano in assoluto più vincente tra quelli attivi nei campionati mondiali.

In data 28 luglio 2009, l'indagine **Mediobanca R&S sui principali Gruppi italiani** pone Piaggio al quarto posto nella classifica relativa delle spese in ricerca e sviluppo in rapporto al fatturato (4,6% per il Gruppo Piaggio).

Evoluzione della gestione

Il primo semestre 2009 ha fortemente risentito delle difficoltà dell'economia e dei mercati di riferimento del Gruppo Piaggio. A partire dal mese di marzo, si sono potuti cogliere i primi importanti segnali di ripresa e stabilizzazione. Il Gruppo, grazie al proprio portafoglio prodotti nei business delle 2 Ruote e dei Veicoli Commerciali – caratterizzato dall'offerta di veicoli a basso impatto ambientale e ridotti consumi di carburante – potrà inoltre cogliere appieno gli effetti degli eco-incentivi varati dal Governo italiano nonché dal Governo spagnolo.

Nei trimestri successivi, particolare attenzione sarà dedicata – anche grazie ai nuovi prodotti ad altissimo contenuto tecnologico in fase di lancio commerciale – alla crescita dei marchi motociclistici del Gruppo in Europa, e al consolidamento della posizione di leadership nel settore scooter in Europa e in America, nonché allo sviluppo della commercializzazione degli scooter Vespa in Vietnam ufficialmente avviata a fine giugno 2009.

Capo Gruppo Piaggio & C. S.p.A.

Piaggio & C. S.p.A. ha realizzato nel primo semestre 2009 un fatturato pari a € 655,3 milioni con un Ebitda di € 72,6 milioni, e un utile netto di € 12,8 milioni.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ha inoltre informato che Banque Nationale de Paris Paribas-BNL ha concluso con successo la sindacazione di un finanziamento verso un ristretto pool di banche. L'operazione, che prevedeva originariamente un importo base di € 70 milioni, è stata ampliata a € 90 milioni e si connota per una durata di 36 mesi di cui 18 in pre-ammortamento, per un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor maggiorato di un margine di 190 punti base e per l'assenza di garanzie reali. L'operazione permetterà al Gruppo Piaggio di rifinanziare il debito a medio termine in scadenza nell'anno, incrementandone la vita media residua, riducendone il costo medio e mantenendo una buona flessibilità finanziaria.



PIAGGIO & C.s.p.a.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Gruppo Piaggio
Roberto M. Zerbi
Via Vivaio, 6
20145 Milano
02 762126.43/44/45/46
press@piaggio.com

CONTO ECONOMICO

Importi in €/000	Note	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi Netti	4	795.626	900.333	(104.707)
<i>di cui verso parti correlate</i>			56	(56)
Costo per materiali	5	461.402	532.409	(71.007)
<i>di cui verso parti correlate</i>		23.157	23.801	(644)
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	147.773	161.608	(13.835)
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.292	718	574
Costi del personale	7	129.663	133.740	(4.077)
Ammortamento delle Attività materiali	8	18.995	20.155	(1.160)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	26.917	26.181	736
Altri proventi operativi	9	64.088	70.223	(6.135)
<i>di cui verso parti correlate</i>		900	0	900
Altri costi operativi	10	13.388	14.646	(1.258)
<i>di cui verso parti correlate</i>			4	(4)
Risultato operativo		61.576	81.817	(20.241)
Risultato partecipazioni		171	47	124
Proventi finanziari	11	4.580	9.486	(4.906)
Oneri finanziari	11	(21.189)	(27.472)	6.283
Risultato prima delle imposte		45.138	63.878	(18.740)
Imposte del periodo	12	19.409	16.609	2.800
Risultato derivante da attività di funzionamento		25.729	47.269	(21.540)
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13			0
Risultato netto consolidato		25.729	47.269	(21.540)
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		25.655	46.896	(21.241)
Azionisti di minoranza		74	373	(299)
Risultato per azione (dati in €)	14	0,06	0,12	(0,06)
Risultato diluito per azione (dati in €)	14	0,06	0,12	(0,06)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in €/000	Note	AI 30 giugno 2009	AI 31 dicembre 2008	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	15	648.157	648.234	(77)
Immobili, impianti e macchinari	16	250.790	250.354	436
Investimenti immobiliari	17			0
Partecipazioni	18	239	239	0
Altre attività finanziarie	19	181	359	(178)
Crediti verso erario a lungo termine	20	11.682	8.166	3.516
Attività fiscali differite	21	36.385	36.227	158
Altri crediti	23	13.341	12.587	754
<i>di cui verso parti correlate</i>		497	799	(302)
Totale Attività non correnti		960.775	956.166	4.609
Attività destinate alla vendita	27			0
Attività correnti				
Crediti Commerciali	22	220.325	90.278	130.047
<i>di cui verso parti correlate</i>		358	460	(102)
Altri crediti	23	18.113	21.380	(3.267)
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.963	1.961	2
Crediti vs erario breve	20	20.590	27.772	(7.182)
Rimanenze	24	281.212	257.961	23.251
Altre attività finanziarie	25	23.915	5.787	18.128
<i>di cui verso parti correlate</i>		45	45	0
Disponibilità e mezzi equivalenti	26	146.546	39.985	106.561
Totale Attività Correnti		710.701	443.163	267.538
TOTALE ATTIVITA'		1.671.476	1.399.329	272.147



Importi in €/000	Note	AI 30 giugno 2009	AI 31 dicembre 2008	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	28	400.899	396.767	4.132
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	28	1.504	1.454	50
Totale patrimonio netto		402.403	398.221	4.182
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	372.101	264.789	107.312
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	64.671	64.160	511
Altri fondi a lungo termine	31	17.852	21.678	(3.826)
Debiti tributari	34		166	(166)
Altri debiti a lungo termine	35	6.110	5.965	145
Passività fiscali differite	32	30.709	31.795	(1.086)
Totale Passività non correnti		491.443	388.553	102.890
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	147.270	140.691	6.579
Debiti Commerciali	30	476.839	362.224	114.615
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>16.140</i>	<i>8.712</i>	<i>7.428</i>
Debiti tributari	34	37.457	19.065	18.392
Altri debiti a breve termine	35	91.799	70.677	21.122
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>794</i>	<i>600</i>	<i>194</i>
Quota corrente altri fondi a lungo termine	31	24.265	19.898	4.367
Totale passività correnti		777.630	612.555	165.075
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.671.476	1.399.329	272.147